



Comune di Abbiategrasso

COMMISSIONI CONSILIARI III[^] E IV[^]

Servizi sociali, istruzione

VERBALE

L'anno duemila venticinque, il giorno 18 del mese di novembre, convocate dal Presidente, si riuniscono congiuntamente la COMMISSIONE CONSILIARE III[^] e la COMMISSIONE CONSILIARE IV[^], presso la sede di Via Cairoli alle ore 21.00, alla presenza dei seguenti consiglieri comunali:

Componenti commissione III [^] :	Presente	Assente
Marta Vanola (da remoto)	X	
Barbara Lovotti	X	
Simone Paolucci	X	
Emanuele Gallotti		X
Adriano Matarazzo	X	

Componenti commissione IV [^] :	Presente	Assente
Alberto Chapuis	X	
Francesco Chillico	X	
Gianluca Ceresa		X
Maria Grazia Temporiti	X	
Edoardo Grittini		X



Sono inoltre presenti, tra gli aventi diritto a vario titolo:

- Assessore Servizi al Cittadino, sig.ra Marina Baietta;
- Assessore cultura, sport, turismo e politiche giovanili, sig.ra Beatrice Poggi;
- Consigliere Comunale, sig. Michela Pusterla;
- Consigliere Comunale, sig. Andrei Daniel Lacanu;
- Dirigente del Settore Servizi alla Persona, Dott.ssa Alessandra Aioldi;
- Dott. Luca Nozza (da remoto), pedagogista area progettazione ufficio di piano;

L'ordine del giorno prevede i seguenti punti:

1. Presentazione ed esame dei progetti in ambito sociale ed educativo;
2. varie ed eventuali;

La seduta si apre alle ore 21.10

Assume la presidenza, la Presidente, dott.ssa Marta Vanola mentre assume il ruolo di verbalizzante il funzionario comunale Mirko Pallavicini.

1. Presentazione ed esame dei progetti in ambito sociale ed educativo

Introduce l'**Assessore Poggi**, presentando il quadro sul lavoro svolto dagli assessori e dagli uffici in relazione ai bisogni emersi nel territorio sul piano sociale ed educativo. Si segnala che la situazione è in costante cambiamento ed emergono situazioni di disagio che, talvolta, sfociano in fatti che creano preoccupazione nella cittadinanza. Viene ribadito anche il ruolo della comunità educante e gli obiettivi che ha iniziato a percorrere. Il Progetto Comunità Educante di Abbiategrasso è una grande alleanza territoriale (un "patto") che mette insieme Comune, scuole, oratori e associazioni per prendersi cura dei giovani della città a 360 gradi.

Attraverso interventi sinergici e multidisciplinari, l'iniziativa mira al contrasto del disagio giovanile e della povertà educativa, offrendo iniziative che catalizzano le risorse della comunità.

L'Assessore fa il punto anche su alcuni progetti già attivati a livello comunale e di ambito, tra cui "*ON BOARD*" e "*PIPPi*". Relativamente alle aree di maggior fragilità, quali il quartiere la Folletta e le case popolari di via Fusè, l'amministrazione comunale si sta impegnando per riqualificare alcuni immobili attualmente in disuso.

Segue un intervento del **Dott. Nozza**, pedagogista per l'ambito territoriale dell'abbiategrasso, che illustra maggiormente nel dettaglio alcune delle progettazioni che coinvolgono il Comune di Abbiategrasso, tra cui:

- *ON BOARD*: progetto di sovrambito rivolto ai giovani;
- *PIPPi*: programma attivo da diverso tempo e diventato nel tempo un modello di riferimento;
- *SIAMO MOLTITUDINE*: altro progetto rivolto ai giovani, il cui ente capofila è la Cooperativa



Comune di Abbiategrasso

Sociale Albatros;

- *GAME ON*: rivolto ai giovani NEET con l'obiettivo di professionalizzare quest'ultimi in alcuni settori quali turismo o ristorazione;

Il Dott. Nozza, prima di lasciare la riunione, ha posto l'accento sull'urgenza di un approccio sistematico: per evitare la dispersione di risorse in interventi isolati, è prioritario creare solide connessioni e continuità tra i progetti in essere, strutturando così un sistema organico di interventi capace di rispondere in modo integrato ai bisogni della comunità.

Interviene l'**assessore Baietta**, evidenziando la difficoltà, nell'ambiente scolastico, nel coinvolgere le famiglie nei diversi progetti, specialmente per quanto riguarda le scuole secondarie di secondo grado.

Prende la parola la **dott.ssa Airoldi**, focalizzandosi dapprima sulle linee guida a livello di progettazione nazionale, le quali rimarcano l'importanza della progettazione sotto forma di ambito territoriale. L'intervento prosegue, informando i presenti di alcuni fenomeni di disagio giovanile manifestati negli ultimi anni nel territorio. In particolare, si rileva che l'età dei giovani, coinvolti in gruppi fautori di disordini, si sia progressivamente abbassata nel tempo, sino a vedere coinvolti anche bambini frequentanti la quinta elementare.

Infine, la dirigente segnala una tendenza crescente di minori che richiedono di esser seguiti da un assistente sociale, non per effettiva consapevolezza del ruolo dell'Assistente sociale ma per seguire una tendenza. Questo è comunque un buon elemento su cui costruire un'alleanza con i giovani che non vedono l'Assistente sociale con diffidenza.

In seguito ad interventi diversi dei commissari, la **dott.ssa Airoldi** chiarisce alcuni temi riguardanti il progetto *PIPRI*. Viene evidenziato che il Comune di Abbiategrasso è tra gli enti più efficienti in Italia nell'applicazione del programma. Si segnala che il progetto, attualmente e sino al marzo 2026 finanziato con fondi PNRR, verrà finanziato per tutto il 2026 e, potenzialmente per il 2027, mediante fondo sociale regionale.

Inoltre, la dott.ssa Airoldi sottolinea l'importanza di un'ottica multidisciplinare ed in particolare di integrarsi con il sistema sanitario. Nel perseguire tale obiettivo, il Comune di Abbiategrasso ha attivato il servizio PUA (Punto Unico di Accesso).

Seguono degli interventi dei **consiglieri Pusterla, Lacanu e Temporiti**, i quali domandano il numero di minori in carico al Comune di Abbiategrasso e le esperienze relative in altri comuni della zona.

Risponde la **dott.ssa Airoldi**, chiarendo che gli interventi sui minori sono di diverso tipo ma nel complesso il numero di minori seguiti dal comune è superiore ai 200. Un caso particolare riguarda i minori stranieri non accompagnati: si è rilevata una preoccupante tendenza in aumento rispetto agli arrivi registrati (nell'ordine di circa 1 al mese), i quali presentano molte caratteristiche comuni, a partire dal luogo di provenienza che è quasi esclusivamente l'Egitto. Per questi ragazzi, il Tribunale spesso decreta il proseguo amministrativo per far sì che possano completare un percorso di formazione.

Le stesse problematiche si rilevano anche in tanti altri comuni, in particolare tra quelli medio-grandi.

La **consigliera Vanola** riporta che negli anni passati la normativa riguardante il proseguo amministrativo fosse ben più rigida.

La **consigliera Temporiti** interviene sulla proposta dell'ente riguardante la possibilità, in particolare per i più anziani, di prendere in affido (anche solo parzialmente) i minori stranieri sotto la tutela dell'ente, dietro corrispondenza di un contributo periodico. Viene segnalato che la proposta è stata recepita con diffidenza nei canali dedicati alla popolazione anziana dell'associazione ATE.



Comune di Abbiategrasso

La **dott.ssa Airoldi** conferma che effettivamente l'iniziativa non ha riscosso il successo desiderato. Viene chiarito che c'è stata, da parte dell'ente, la volontà nel promuovere ed illustrare il progetto all'associazione della terza età, tuttavia senza ottenere riscontro.

I commissari convengono nel giudicare positivamente la suddetta proposta, ritenendo utile effettuare un nuovo tentativo.

La **Consigliera Lovotti** chiede un chiarimento sul Centro per la Famiglia Magnolia, domandando in cosa differisca rispetto al consultorio.

La **Dott.ssa Airoldi** spiega che in Lombardia, la differenza principale tra Consultorio Familiare e Centro per la Famiglia sta nel tipo di bisogno a cui rispondono: il Consultorio è una struttura socio-sanitaria (quindi anche medica e clinica), mentre il Centro per la Famiglia è un servizio sociale ed educativo (orientato alla relazione e alla comunità). Centro per la Famiglia offre un servizio più flessibile nei confronti dei bisogni delle famiglie, garantendo un dinamismo che le Pubbliche Amministrazioni non hanno.

Il **Consigliere Pusterla** chiede se il progetto “*SIAMO MOLTITUDINE*” sia in programma sino al 2027. Inoltre, domanda se tale servizio sia ricoprendibile nell'educativa di strada.

Risponde la **dott.ssa Airoldi** confermando che il progetto è in programma sino al 2027. Per quanto riguarda l'educativa di strada, è stata riportata la necessità di prevedere progetti che la ricoprendano. In tale ambito il panorama dei servizi e dei progetti è ampio.

L'**assessore Poggi** evidenzia che nell'estate passata è stata organizzata una rappresentazione teatrale al parco della Folletta, in collaborazione con l'Associazione Teatro dei Navigli. Viene confermata la volontà di coinvolgere le aree più periferiche e disagiate del territorio nelle progettualità future, anche mediante lo strumento della coprogettazione con gli enti del terzo settore.

L'**assessore Baietta** illustra alcuni progetti che coinvolgono le scuole del territorio, come il progetto “*EDUCAPARI*” volto a prevenire comportamenti potenzialmente pericolosi per la salute.

L'**assessore Poggi** illustra le coprogettazioni già avviate con enti del terzo settore, elencando le associazioni coinvolte e quali di esse disporranno degli spazi del Complesso dell'Annunciata. Tali coprogettazioni assumono un rilievo strategico in quanto rappresentano una modalità alternativa per il raggiungimento di un obiettivo prioritario dell'Amministrazione. Si fa infatti presente che nel 2022 il Comune aveva partecipato al bando "Con i Bambini" con un progetto che, sebbene ammesso, non era risultato finanziabile. Attraverso questo percorso di coprogettazione con il Terzo Settore, l'Amministrazione sta ora sviluppando un modello diverso per conseguire comunque l'obiettivo di istituire, all'interno del Complesso dell'Annunciata, un polo stabile di promozione e sviluppo delle politiche giovanili territoriali.

Viene posto particolare risalto all'associazione Università del Tempo Libero, sottolineando la qualità dei loro corsi e l'ampliamento dei destinatari di quest'ultimi, non più rivolti in esclusiva ad un pubblico anziano.

La **consigliera Vanola** ritiene che sarebbe utile inserire una fermata del bus nei presi del Complesso dell'Annunciata. Tuttavia, tale ipotesi viene ritenuta di difficile realizzazione, in particolar modo per gli elevati costi da sostenere.



Comune di Abbiategrasso

2. Varie ed eventuali

La **consigliera Lovotti** ritiene necessario programmare una seduta della commissione consiliare III relativa al tema degli alloggi pubblici, mentre l'**assessore Baietta** sottolinea la stessa necessità anche per la trattazione dell'argomento del piano per il diritto allo studio. Si conviene che, data la corposità dei due argomenti, risulta difficile accorpare i due temi all'interno di un'unica seduta.

La seduta termina alle ore 23.00.

LA PRESIDENTE

Dott.ssa MARTA VANOLA

IL VERBALIZZANTE

Dott. MIRKO PALLAVICINI